

Rivoli, un Doblò per il trasporto dializzati e pazienti con difficoltà motorie.

Arriverà alla Croce Verde in comodato d'uso grazie all'iniziativa "I progetti del cuore", servizio sostenuto dalle imprese del territorio

Un Fiat Doblò, completamente attrezzato per fornire assistenza alle persone con difficoltà



motorie, con un occhio di riguardo ai pazienti dializzati. Toccano anche a Rivoli "I progetti del cuore", con lo scopo di garantire il servizio di trasporto socio-assistenziale gratuito alle persone in difficoltà. Una volta ricevuto il mezzo in comodato d'uso, presumibilmente a settembre, l'obiettivo sarà quello di fornire assistenza a chi ha bisogno, con un occhio di riguardo ai pazienti dializzati, di modo che possano evitarsi le complicità nella prima fase del trasporto. Infatti è sempre prevista la presenza di accompagnatori in grado di affrontare il disagio fisico e psicologico del paziente.

Bisogna saper gestire il processo di comunicazione con la persona e identificare i bisogni e i modi di affrontare la malattia. Tutto questo attraverso un personale formato e specializzato nel trattare queste tematiche con professionalità. «Per noi della Croce Verde questa donazione equivale a un attestato di stima - spiega uno dei soci fondatori, Marco Biondino, oggi responsabile amministrativo - Abbassare i costi e rendere più efficiente il nostro impegno nei confronti di chi ha bisogno e vive in stato di indigenza era importante. Grazie a "I Progetti del Cuore" ci siamo riusciti. A trarne beneficio saranno soprattutto i pazienti dializzati che ogni giorno hanno bisogno di assistenza nel loro percorso di cura. Attraverso la convenzione con l'Asl di Torino, riusciamo a garantire un servizio importante ai trenta pazienti in dialisi che gestiamo. E di questo siamo molto contenti». E a sostenere il progetto potranno essere anche piccoli e grandi attività imprenditoriali e commerciali della zona attraverso la pubblicità da apporre sulle fiancate e sul portellone del mezzo. Iniziativa che vede come testimonial anche la cantante Annalisa Minetti. «La mia esperienza personale mi ha resa particolarmente sensibile a tutte le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita dei cittadini diversamente abili, al punto di avermi guidato verso i "Progetti del cuore". La vocazione di questa iniziativa è quella di contribuire a risolvere il problema, sempre più stringente per l'amministrazione pubblica e per le associazioni di volontariato, della destinazione di fondi per l'acquisto di mezzi da trasformare e adibire al trasporto dei cittadini con disabilità o ridotta capacità motoria». Sarà proprio grazie alla partecipazione delle attività locali che potrà essere garantita l'esistenza di questo un servizio, che corrisponde ad una necessità imprescindibile sul territorio. Le aziende potranno trasferire sul proprio marchio il valore aggiunto di questo nobile servizio, ricevendo in cambio un sicuro riconoscimento da parte della comunità.